



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Corona di Bohemia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

ria, Carinthia, Carniola, VVindischmarck: parte d'Istria, parte del Friuli; & altre pezze minori, le quali hoggi vbbidifcono ad vn solo: e sotto vn'altro Principe di questa Casa vanno il Tirolo, parte della Rhetia, la Brisgouia, e molt'altre ricche pezze nella Sueuia, al Lago di Costanza, Selua Nera, & altroue.

Il Terzo membro di questa Monarchia, separato di lingua, leggi, & vsanze dalli due sopradetti, si forma dal Regno di Vngheria, con le pezze da esso dipendenti, ò confinanti: e questo per niuna apparenza di titolo cade nelli termini, ò sotto le leggi dell'Imperio.

CORONA DI BOHEMIA

Bœhmen.

MOravia, Silesia, Lusatia, Misnia, Voitlandt, ò Franconia, Palatinato Superiore, & Austria, con vna schiera di Monti, e di Selue cingono il Regno di Bohemia: ma de monti non è così continuata la frequenza, come delle selue; e gli vni, e l'altre non s'astengono di penetrare nelle parti interiori, mutando, così di fuori, come dentro spesso il nome. In conseguenza de' monti v'è la copia dell'acque, grosse per l'ampiezza, & vtili per la pianura del paese; come anche limpide per la qualità della terra. Li fiumi principali sono *Eger*, (della cui origine si è detto sopra) che per Maestro riceue l'acque del Voitlandt, & del Palatinato per Libecchio; il *VVATTO* 31. 20. — 49. 20. che camina Ponente-Leuante, pomposo delle spoglie di molti altri fiumi non inferiori à lui nell'origine; & irrigata ch'egli hà Carlstein si scarica nel seguente à sinistra: con maggior fortuna diuiene grosso il fiume *MOLDA* 32. 0. — 49. 0. che da' Naturali è detto *Wltavva*, nobile per la pesca delle perle; però tutti questi fiumi per quella necessitá, ch'è innata al peso dell'acque v'ano à perdersi nel letto più basso, che è quello dell'Elb. Questo, per la ruina de' suoi vicini, di poco inferiore alla *Molda*, pende da vndici scaturigini nelle *Montagne de' Giganti*, le quali comunemente si dicono *RISENBERG* 33. 40. — 50. 20. Là doue da' Naturali sono dette *Ribenzal*; portentosi appresso il volgo di Bohemia per l'illusioni diaboliche. Sono tutti questi fiumi copiosi di ottimo pesce, in molti si colgono delle perle, e delle zolle d'oro, che arriuanò alla grossezza di vn ceccio.

Abbonda questo Regno, se non molto di

oro, grandemente d'argento, rame, ferro, piombo, e zolfo (in quali luoghi, si dirà appresso,) e per tutto di zafferano. Nella copia delle viti si potrebbe la Bohemia forse anteporre ad ogni altra Contrada di Germania, quando fosse beuibile quel balsamo, che in queste bande è l'vnico rimedio per sopire la noia delle cure mordaci; e similmente sola cagione di tutte l'infermità, e delle morti immature.

Molti vogliono che il Primo Duca di Bohemia fosse Zecho, naturale dell'Illirio, il quale con le sue Genti vi trasferì la lingua Schiauona, la quale hoggi (secondo lo stile, e sintoma ordinario di questa nobilissima trà le facultà humane) è così corrotta, che può più presto dirsi diuersa dalla Tedesca, che Illiria. Altri la dice altrimenti.

Passò la Bohemia per varij accidenti in più Case. Nell'anno 1086. Henrico Quarto Imperatore l'honorò di titolo Regio; e dal Concilio Maguntino andò in Bohemia l'Arcivescovo di Treueri, & in Praga coronò solennemente Vratislao assieme con la moglie; nulladimeno stette sopito l'effetto della suddetta gratia, e continuò il titolo di Duca fino ad Vratislao Quarto, che nell'anno 1157. nel ritorno d'Italia, fù da Friderico Primo dichiarato Rè, e primo trà gli Elettori Laici dell'Imperio. Fiorì tremendo all'Europa sotto Ortocaro: fù di gran consideratione sotto la Casa di Lutzenburg (rampollo della Casa di Lorena) che l'honorò di trè Imperatori; passò in quella di Polonia, e per lo matrimonio di Ferdinando Primo con Elisabetta-Anna, vnica di quella Casa, insieme con la Corona di Vngheria venne alla Casa d'Austria. Sia come Regno hereditario, ò pure Elettiuo, prima, e dopo la riuolutione del Conte Palatino; Io non so, perche nõ è mia professione: sò bene che hoggi 5. d'Agosto 1646. in Praga si fà la Coronatione del figliuolo Primogenito di Ferdinando Terzo, senza che si parlasse di voti, ò di Electione. La pace di Münster hà chiusa la bocca à tutti.

Riceuete generalmente la Fede nell'anno 900. sotto l'Imperio di Arnolfo, & regnando Borfinoio. La predicatione col battesimo vi erano state introdotte dall'Imperatore Ludouico. Vi regnano le dottrine di Hus, & VViklessi: mà più in apparenza; si come in tutte le altre Contrade infette della Germania; accomodandosi ogniuno à quella regola, la quale è più propitia, ò al capriccio, ò alla inclinatione.

Ripartono questo Regno, à somiglianza dell'Imperio, in molti Circoli coll'ordine seguente.

Di

Di PRAGA 32.0. -- 50.0. Metropoli, e Residenza del Rè: fù da Libussa, & Primislaò cinta di muro, e fossa; e dall'Imperatore Carlo Quarto ornata d'un Ponte di ventiquattro archi sopra il Molda, che la trauefa (dicono di Alabastro) di nobilissima struttura; è decorata della Sede Arcieuescouale, e dallo Studio; si diuide (emula di Parigi,) à cui di poco cede, nell'ampiezza) in tre corpi, che chiamano *Città Vecchia, Città Nuova, e Città Piccola*. Di somma stima è il Castello, forte, (e di conseguenza, quando non fosse nel corpo della Città) per l'altezza del sito, e nobile per la sepoltura de' Rè, & Imperatori. Lodano molto la Chiesa Cathedrale; e la Curia è nota per lo sbalzo senza offesa del Conte Martiniz, & altri del Consiglio, buttati per le fenestre da' Solleuati, & di più miracolosamente liberati anche dalle moschettate scaricategli adosso dalle fenestre del palazzo da' medesimi: la penitenza si fece nella giornata di *Monte Bianco*, che stà quasi à caualiero, e vicino à Praga.

Di KAVRZIM 32.40. -- 50.0.

Di HRADEZ 33.20. -- 50.0. ò *Gretz*, sù l'imboccatura dell'*Aquila* nell'Elba; è solita à destinarsi per appannaggio alle Regine di Bohemia. DWVR 33.40. -- 50.0. ò sia *Hoff*. Vi si trasferiuano queste Principesse, per dar sesto alli affari della Camera loro.

Di CHRVDIM 33.40. -- 49.40. *Poliezka*. KONIGINGRETZ 33.40. -- 50.0. ò *Kunetjesca*, stimata per la sua Fortezza, spalleggiata dall'erta del sito; & PARDVBITZ 33.20. -- 50.0. alquanto più à basso à sinistra del medesimo.

Di CZASLAW 33.0. -- 49.40. fù eretta per tenere indietro li Morau; & insieme conferuare il cadauero scorticato di Zisca Protosauto-re dell' Heresie, & inimico del nome Cattolico; à segno tale, che desiderando di perseguitarlo, anche sendo morto, ordinò che della sua pelle fosse fatto vn Tamburo, per adoprarlo nelle occasioni contro li Cattolici.

KVTTENBERG 33.0. -- 49.40. Non molto lungi dalle fonti del *Kudimka*, il quale mette nell'Elba à sinistra. Questa, dopò Praga, non conosce maggiore, nè vguale trà le Città di questo Regno; e la nobilita vna delle celebri Vniuersità del Settentrione.

Di BVDWEISS 32.40. -- 49.0. Giace sopra la destra del Molda, celebre per la costanza, nella S. Fede Cattolica; e stimata per la Fortezza, e per le miniere di argento di Lissow 32.40. -- 49.0. Questo luogo nell'anno 1619. acquistò nome dall'alloggiamento prospero del Conte di Bucquoy; si come all'incontro NEV-HAVS 33.0. -- 49.20. per l'infelice alloggia-

mento del Conte di Mansfeld, Capitano de' Solleuati; poiche dal primo di Gennaro fino alli 16. vi furono battuti; e sbattuti (con sopra vn milione di preda) in modo che si poteua ben conoscere, che la fortuna si era riuoltata, con la Corona Imperiale à fauore de' Cattolici, e di Ferdinando Secondo; e che questa fosse la vigilia della festa solenne della battaglia di Praga. TABOR 32.40. -- 49.20. Stà in cima ad vn monte, à piè del quale passa il fiume *Lutzuic*, che mette à destra nel Molda; per il sito, e per l'opere è creduto di gran fortezza; infame per lo refugio degli Heretici dell'età nostra, che si fecero dal luogo chiamare *Taboristi*; e per la sconfitta dell'Essercito Imperiale dallo Suedese, à 5. di Marzo del 1645. & quasi altrettanto per essere balordamente caduta (se non ci fù misterio) in mano de' Suedesi nel Settembre dell'anno corrente 1648. Nella maniera medesima cadde in mano à Francesi Tortosa, e doueua cadere Mortara; mà al Governatore di questa gli cadde la testa. ROSEMBERG 32.40. -- 48.40. Residenza d'vna famiglia riuerita vniuersalmente, e stimata altrettanto per la potenza, quanto per la chiarezza del sangue: ella fù vn rampollo della Orfina di Roma. BECHIN 32.40. -- 49.20. Questa è vna delle Rocche più antiche, e più sicure di questo Regno.

Di *Widauv* del quale è Capo SEDLCZANY 32.20. -- 49.20. ch'è la principale di questo tratto.

NEWYKLOW 32.20. -- 49.40. Stà in sito, & è disposta in vna forma così sgarbata, che peggiore forse della fauolosa *Caparenza* nella Tartaria) dicono per prouerbio, che l'inimico dell'huomo non vi andrebbe per pigliare vn'anima dannata.

Di *Podiebrod*. Quando questo Circolo nõ fosse famoso per altro, e dalla Città Regia BERAVN 31.40. -- 49.40. egli farebbe assai celebre dalla Fortezza del suo CARLSTEIN 32.0. -- 50.0. doue con la Corona, & Insegne Reali si conferuano le cose migliori del Re; fù edificata dall'Imperatore Carlo Quarto, Autore della Bolla Aurea; saldo fondamento della Dignità Imperiale.

Di *Prachen*. PISECK 32.20. -- 49.0. Assai nota nell'ultima guerra, & battuta, come si conueniu, dall'armi Cattoliche.

Di PILSEN 31.20. -- 49.40. sul concorso de' fiumi *Vatto*, e *Misa*: è Città nobile, e di qualche difesa; mà più riputata per la costanza nella Fede Cattolica; e perciò odiata sempre, e perseguitata mortalmente da' Riformatori: Nell'anno 1432. sostenne vn'assedio, & attacco tremendo, mà senza frutto degli Viliti, VVik-

VVikieffiani, e Taboriti, condotti da Zisca, per lo spazio di noue mesi, e ventitre giorni: Nell'anno 1618. si prouò di fare il medesimo contra gl'istessi, gouernati dal Conte della Torre; mà disperando il soccorso; quando l'Inimico era già alloggiato per affalto dentro le muraglie; benchè non però sicuro della Vittoria, fù costretta ad accordare la neutralità con vantaggio, & honore de' Cittadini.

ZIATECZ 31.0. -- 50.0. LADAN 31.0. -- 50.20. Terra, della quale si fa spesso commemorazioni nell'hosterie del Settentrione, per la bontà della Ceruosa, che vi si fabrica.

Di RAKONIK 31.40. -- 50.0. Ella (dicono) piglia il nome dal Cancro, che fa per impresa. BVRGKLITZ 31.40. -- 49.40. E' vna Rocca forte, doue si conserua parte della suppellettile ricca del Rè; & vi si custodiscono quei Nobili, che sono traugiati dal morbino: dalli vermi, che gli traugliano il capo si fuol dire in buon Tedesco. STRASSITZ 31.40. -- 50.0. E' vn Castello forte.

Di SCHLANI 31.40. -- 50.0. Questo luogo piglia il nome da vna fontana di acqua salata.

Di LEVTMERITZ 32.0. -- 50.20. Giace sù la destra dell'Elba, e la bontà de' suoi vini (boni tanto, quanto) la rende assai più famosa, e ruerita che non è Ladan. MELNICK 32.0. -- 50.20. Stà sù la cima di vn Monte difficile.

Di BOLESLAW 30.40. -- 50.20. Diede a questo luogo l'ornamento, & il nome Boleslao, detto il Crudel; & è segnato per l'vmbelico della Bohemia.

Abbonda questo Regno di siti ben fortificati, & poco dall'Arte, poiche molto dalla Natura, fra quali sono PEREGREICHENSTEIN 31.40. -- 49.0. à destra. RABY 31.40. -- 49.0. & NILSCHOW 31.40. -- 49.0. à sinistra dell'Oltawa. SCHIWRAN 32.0. -- 49.20. Che stà trà monti; & KNIN 32.0. -- 49.40. alla pianura, entrambe à sinistra del Molda. EYLE 32.20. -- 49.40. presso doue il Salzoua, à destra, entra nel medesimo, è nobile per le vene dell'oro.

La Contea di GLATZ 34.0. -- 50.20, al fiume Nissa. Quest'è stata spesso volte la pietra dello scandalo, & l'occasione di rottura (tra Confinanti non mancano mai brighe; e se non le produce l'interesse, le fa nascere il ministro) trà le Corone di Bohemia, e di Polonia.

Vanno come appendici del Regno di Bohemia la Morauia, & Silesia: Della Lusatia si parla à suo luogo.

Marchesato di Morauia, Mähren.

Q Vest'è il Primo delli quattro Marchesati dell'Imperio: è paese cinto la più gran parte da monti, & è disuguale per tutto, se non quanto si accosta all'Austria: è copioso di acque, trà le quali sono principali il Moraua, & il Tera, che vniti vanno à posarsi nel Danubio. Abbonda di tutto ciò, che si troua in Bohemia; e la supera nel gusto del vino; molto pernicioso però à gli huomini di otio; perche genera quantità di pietre; in particolare sù le dite delle mani, e de' piedi; è perciò poco stimato da chi può farne di meno. Hà di particolare l'incenzo, e la mirra; ò due cose simili, le quali si generano sotto terra in zolle, forse simili a' taratuffoli; Per Figura ogni cosa è buona e passa.

Hanno propria lingua li Morauai; mà corrotta dalle Nationi vicine; ancora che la Tedesca di raro si troui, che nella Nobiltà. Vogliono che sia stata popolata da vna delle Tribù VVandaliche; e la lingua Schlaua ne fa buona testimonianza.

Questa è quella Gente tanto famosa nell'Historie Romane, e che diede tanto da fare all'Imperatore Marco Antonino (vi si erano ammassati Quadi, VVandali, Sarmati, e Sueui,) il quale vi si trasferì con tutte le forze dell'Imperio; vi sudò tre anni; e per non aggrauare li Sudditi, alienò tutta la propria suppellettile. Nell'anno 174. della Nostra Salute per vna estrema siccità languiuua l'Essercito Imperiale, & all'orationi d'vna Legione di Soldati Christiani, si ottenne vna copiosissima pioggia.

Hebbe questa spedizione due cote degne di gran riflessione: la prima fù che per non aggrauare niuno, vendette l'Imperatore il proprio; e finita la guerra s'offerse il prezzo à chi voleua restituire. La seconda che à tanta poca distanza dall'Italia, riuscisse ad Audio Cassio il persuadere à Roma la morte dell'Imperatore: & à segno ch'egli ne pigliò il Governo. Quanto è potente il desiderio della Nouità! Si brama ciecamente (à prezzo de' Principi ottimisti,) quello, che ottenuto ben presto dispiace alli più; & alli migliori.

Hebbe proprio Rè sino à Zuantoro, al quale vbbidivano la Morauia, Bohemia, Silesia, e Polonia. Questi negando all'Imperatore Arnolfo quel tributo, che haueua pagato à Ludouico suo predecessore; fù attaccato sempre con fortuna dubbia dal detto Imperatore; il quale per vicine con la sua riputatione, sollecitò gli

Vngheri, allhora Gente nuoua, e dal detto Rè tenuta bassa sù li suoi confini; si che venuti alle mani, il Rè vi fù sconfitto: e ramingo, e sconosciuto si ritirò à viuere con vn'Eremita, col quale morì santamente, non scoprendo chi egli si fosse sino alla morte. Li suoi Stati si diuisero, pigliando ogni Prouincia vn Duca; e gli Vngheri da questo prendendo animo, affissero con la Germania la Tracia, e diuennero formidabili.

La Religione è dubbia, si come nella Bohemia: vi erano delli Contrabatezanti; Gente la quale, credendo quasi niente, vfa di hauere ogni cosa in comune; sono già stati espulsi dalla Morauia, e per quanto dicono se ne troua hoggi solamente, e pochi in Vngheria.

Si diuide la Morauia in *Occidentale*, & *Orientale*.

Nella MORAVIA OCCIDENTALE OL-MVTZ 35.20. -- 49.20. Città posta sopra vn'Isola del Moraua; è nobile per il Vescouato, suffraganeo dell'Arciuecouo di Praga. E' vnica nella Morauia questa Cathedrale; & *Olmütz* è Città bella, ricca, e forte; cadde in questa vltima guerra, per dapocaggine di chi la custodiua, in mano de' Suedesi; non senza graui danni di tutto questo tratto. Presso *Olmütz*, à Settentrione, si spiega la Campagna di *STERNBERG* 35.20. -- 49.20. spettante alli Signori di *Eychen*, vno de' quali, sono da ottanta anni, facendo cauare vna peschiera, trouò vna massa di Mirra, simile, e della grandezza d'vn uomo. *BRINN* 35.0. -- 49.0. posta sul concorso de' fiumi *Svarta*, e *Zvvia*; è Città debole con vn buon Castello; Dicono alcuni ch'ella sia la Primaria del Paese, mosli dal vedere, che in essa stà la Casa publica per la celebratione delle Diete, e congressi, ne quali si trattano gli affari publici di questa Regione. Si fece nome nell'anno 1645. essendo assediata, dopo la battaglia di Tabor, dallo Sueco, quando era già padrone di tutta la ripa sinistra del Danubio, e delli ponti di Vienna; e nulladimeno, comandata da vn Colonello, il quale, in terra fortissima, mediante la virtù militare hà saputo portarsi a' primi gouerni, gli diede da fare, & bene, più di sette mesi: e senza frutto veruno. *MESERICZ* 34.0. -- 49.20. Città posta al fiume *Oslava*; & al medesimo fiume giace *NAMEST* 34.20. -- 49.20. spettante al Conte Ferdinando di Verdemberg.

ZNAIM 34.20. -- 48.40. la bagna il fiume *Tein*; ella è Città Regia; e coloro, li quali dicono che la Morauia si ripartiuà in tre Ducati, all'vno dauano per luogo capitale questa Città, & agli altri due *Olmütz*, & *BRINN*. *IGLAW*

33.20. -- 49.20. Stà sul fiume *Igla*; che mette nel Teir sul confine di Bohemia; & è famosa per le miniere di rame; e le montagne, verso il Ducato (di Troppaw in Silesia, sono piene di ferro. Qui, e non lungi dalla destra dell'Igla, giace la Signoria di *PIRNITZ* 33.40. -- 49.20. Maiorafgo, o sia Primogenitura, fondata dal Conte Rambaldo di Collalto, e S. Saluatore. *KAVNITZ* 34.40. -- 49.0. stà in opinione per la sicurezza della Rocca. *GODING* 35.20. -- 48.40. Non è merauiglia ch'ella sia creduta fortissima, se viene spalleggiata dall'acque rapide, e copiose del Moraua; mà trà le Fortezze non è la più forte, nè la più importante, e di conseguenze maggiori quella, che viene assicurata dall'acque più grosse. *NICLSBURG* 35.20. -- 48.40. Qui suole risedere il Principe di Diettstein, sotto il Governo del quale non vi faranno baccano, come fecero da principio gli Anabatisti con l'Heresiarca loro. *HRADISCH* 35.20. -- 49.0. Questa, se non per altro, è stimabile per il posto, e la commodità del Moraua. *PROSTNITZ* 35.0. -- 49.20. Si fece nome nel secolo corrente, essendo stata occupata da *Betlem Gabor* Principe di Transiluania.

Nella MORAVIA ORIENTALE cadono *TOBITZSCHAW* 35.20. -- 49.20. presso doue il fiume *Blata* mette nel Moraua à sinistra. *WEISKIRCH* 35.40. -- 49.20. stà sul *Betzvva*, che si pone à sinistra nel medesimo; & è famosa per li bagni. L'altre Città di stima sono *LITTA* 35.0. -- 49.20. *NEWSTATT* 35.20. -- 49.40. è Città Regia. *HOLESOW* 35.40. -- 49.20. Qui, vicino à *VVeiskirch*, sono le miniere d'oro. *FRISTACH* 35.40. -- 49.0. *VVESELLI* 35.40. -- 49.0. la cinge con le sue acque il Moraua. *VVILLEDDORFF* 35.0. -- 49.40. Che stà sù le montagne sopradette, al fiume *Desna*, ch'entra nel Moraua à sinistra: & *BECHOTZ* 35.20. -- 49.20. sono stimati per li bagni salutiferi.

Ducato di Silesia. Schlesien.

Questo Ducato, il quale vn tempo fù l'istanza di molte Nationi, perduto, e guadagnato con alternatiua di vittorie, e di perdite; giace trà la Polonia, Marca Brandenburgica, Lusatia, Bohemia, Morauia, e parte d'Vngheria.

Toltono le parti confinanti con Bohemia, & Vngheria, dalle quali la separano li Monti *Carpathi*, si spiega quasi per tutto in pianura; onde per la commodità de' fiumi, & in particolare dell'Oder, che nascendo sul confine di Morauia, per sessanta miglia Tedesche l'attrauerfa da vn capo all'altro: abbonda di bestiami, e di tutte le cose

cofe

cofe necessarie all'vfo humano: fenza far memoria del vino: E pure bifognarebbe che fosse il primo.

Andata vnita alla Corona di Polonia, e per la morte di Boleslao Terzo nel 1139. fù diuifa in tre figliuoli con titolo di Duchi; & poi fù subdiuifa ne' Nipoti; si che il numero di questi arriuò à fedici. Quindi dalla diuerfità dell'opinioni, capricci, & antipathia, solita à regnare tra' vicini, li Silesiani hebbero sempre continua diffidenza co' Polacchi, li quali ne affettauano la superiorità; perloche vennero più volte alle mani. Onde Giouani Rè di Bohemia, figliuolo dell'Imperatore Henrico Settimo, si facilitò, col pretelto della protezione, la compra d'alcune piazze, & aprì in modo la strada a' fuoi successori, che (continuando la medesima necessità dell'appoggio,) tutti gli altri, chi per cessione di ragione, e chi con titolo di foggettione, vennero cadendo successiuamente: & in modo che Giouanni di Lutzenburg Rè di Bohemia diede commodamente l'ultima mano all'opera; e senza dubbio con pregiudizio doppio dell'interesse della Corona di Polonia; mentre chi giuoca del pari, e perde vno, resta inferiore di due. Le cose della Religione passano come in Bohemia.

Si diuide in *Superiore*, & *Inferiore*. Numerando le Città Capitali delle Ducee di Silesia, haueremo parlato dell'vne, e dell'altre.

Nella SILESIA SUPERIORE si contano li seguenti Ducati, e Contee. Ducato di TESCHEN 36.0. - 49.40. Città posta sopra la destra dell'*Elfa*, che mette nell'*Oder* à destra. In questa giurisdizione nasce il fiume *Vistula*; e cade la Contea di PLESSEN 36.20. - 49.40.

Di RATIBOR 35.40. - 50.0. che siede sopra la sinistra del medesimo; è abbondante, e ben habitata.

Di TROPRAW 35.20. - 49.40. la quale piglia il nome dal fiume *Oppa*, che mette nell'*Oder* à sinistra: doue si troua ancora *ODER* 35.20. - 49.40. Terra ben grossa sopra il sudetto fiume; mà però la prima origine dell'*Oder* è nel distretto di Morauia.

Di OPPELEN 35.0. - 50.20. il quale si spiega dall'vna, e dall'altra banda del detto fiume; & è forse il maggiore d'ogni altro.

Di GROTKA 34.20. - 50.20. confinante con la Contea di Glatz, che s'appoggia alla Bohemia.

Di BRICK 34.20. - 50.40. che stà sù la sinistra del sopradetto.

Confinante, pure con Glatz è il Ducato di MONSTERBERG 34.20. - 50.20.

A' Tramontana di questo vi è quello di Sw-

EINITZ 33.40. - 50.20. buona Fortezza.

Di IERGENDORFF 35.20. - 50.0. E' fortificata con vn buonissimo Castello; spetta al Marchese di Brandenburg.

Nella SILESIA INFERIORE sono li Ducati di *Breslau*, che si diuide nelle Diocessi di BRESLAW 34.0. - 50.40. ò sia *Vratislavia*, Metropoli della Prouincia; Sede, e Principato del suo Vescouo: E' grande, bella, e potente al pari d'ogni altra di Germania; assicurata dall'Arte, doue mancano l'acque delli fiumi *Oder*, & *Ola*, che la bagnano. Questa Città porta il nome dal suo fondatore, che fù Vratislao, figliuolo del Rè di Bohemia. Di NEVMARCK 35.40. - 50.40. stà in sito amenissimo: Di NAMBSLAW 34.40. - 51.0. la circonda il fiume *Weida*. Et di KANT 34.0. - 50.40.

A' Settentione del Ducato di Breslau giace quello di OLSS 34.20. - 51.0.

Et à Ponente del medesimo è quello di LIGNITZ 33.20. - 50.40. Città munita; (hà proprio Principe.) LVBEN 33.0. - 51.0. Fortezza posta sul concorso di due acque.

Et à Tramontana di questo è quello di WOLAW 33.20. - 51.20.

Di IAWR 33.40. - 50.40. Castello di poco giro; mà stimato per la residenza de' Padroni; & qui è il Ducato di *Fridlant*.

Delli più importanti, è quello di GROSS GLOGAW 33.0. - 51.20. Ottima Fortezza, posta sù la destra dell'*Oder*, di cui altroue. SPOTAW 32.40. - 51.0. abbonda di ferro. FRISTAD 32.40. - 51.20. e questa di miniere di sale.

A' Ponente di questo, verso Bohemia, si spiega quello di SAGAW 32.20. - 51.20. Fortezza posta sù la destra del fiume *Bober*.

Di CROSSEN 32.0. - 51.40. Fortezza, posta sù l'entrata d'vn fiume di questo nome nell'*Oder*: la tiene in pegno il Marchese di Brandenburg.

Vi sono anco le Cotee di TRACHENBERG 33.40. - 51.20. Di MIELITSCH 34.0. - 51.20. E di VARTEMBERG 34.40. - 51.20.

Nelle reuolutioni correnti, questi quattro vitimi, e tutta quella parte, che giace à sinistra dell'*Odera*, sono stati vessati terribilmente; dagli altri si sono astenuti in gran parte, per non dare occasione di mouimento alla Corona di Polonia.

Austria, Oesterreich.

Siegue l'Arciducato d'Austria, che prima fù parte della *Pannonia Superiore*: è confina con la Stiria, e con l'vna, e l'altra Vagheria. Abbonda di buon vino, Zafarano, Zenzibero